



Città di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28/12/2023 a registro generale n.ro 954/2023 e vi rimarrà fino al 12/01/2024.

Li 28/12/2023

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Angelica Pasculli

RACCOLTA GENERALE

Anno 2023

n. 954/2023

SETTORE 2° – ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE

n.542/2023 del 27.12.2023

OGGETTO: ESENZIONE TARI 2023 - ELENCO CONTRIBUENTI AMMESSI

emessa ai sensi

In data 27 dicembre 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Angelo Domenico Decandia

Premesso che con l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.ii., è stata l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che, ai sensi dell'art. 1, comma 702, della Legge del 27 dicembre 2013 n. 147, "resta ferma la TARI l'applicazione dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato l'art. 52, commi 1 e 2, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, il quale stabilisce che:

1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione e di adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. I regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune e della Provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo.

Visto l'art. 1, comma 659, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce che : «Il comune può, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, in aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati ad uso abitativo».

Visto l'art. 1, comma 660, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che: «Il comune può, con deliberazione e regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ult. modificato, prevedere riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso».

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 07/08/2014, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29/05/2023

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.05.2023 con la quale si è provveduto alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2023;

Richiamato l'art. 26, comma 5, del surrichiamato Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) ai sensi del quale: «Sono esenti dalla tassa le sole utenze domestiche dei soggetti passivi, con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad euro 3.000,00. Tale agevolazione è iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e sarà concessa fino ad esaurimento delle risorse all'uopo stanziato nel bilancio annuale di previsione. La relativa copertura è assicurata dalle risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa»;

Vista la determinazione dirigenziale n. 484 del 14.12.2023 con la quale si è provveduto all'accertamento della TARI per l'anno 2023;

Preso atto che:

- con avviso pubblico prot. n. 14392 del 19/06/2023, è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze di esenzione stabilendo la scadenza del 31/07/2023 per la presentazione delle stesse;
- dell'esito dell'attività istruttoria espletata dall'ufficio fiscalità locale comunale attraverso il controllo delle dichiarazioni rese dai contribuenti sulle istanze pervenute è emerso che sono stati ammessi i contribuenti i cui nominativi sono riportati agli atti e sinteticamente ricondotti nell'allegato elenco nel rispetto delle norme sulla privacy;

Ritenuto, pertanto di esonerare dal pagamento della TARI anno 2023, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 7/08/2014 e da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/05/2023, i contribuenti riportati nell'allegato elenco "A" costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che l'importo complessivo delle esenzioni disposte per l'annualità 2023 è pari ad € 54.995,00;

Dato atto che la spesa complessiva di euro 54.995,00 trova copertura finanziaria al capitolo 1435 (PIC 1.04.02.05.999) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio finanziario 2023.

Ritenuto di provvedere alla compensazione contabile di euro 54.995,00 mediante contestuale emissione di ordinativi di incasso e pagamento;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/02/2020;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per quanto in narrativa espresso che qui si intende integralmente richiamato:

di esonerare dal pagamento della TARI anno 2023, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 07/08/2014 e da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/05/2023, i debitori riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, predisposto nel rispetto delle norme sulla privacy, per un importo complessivo di euro 54.995,00;

di impegnare la spesa complessiva di euro 54.995,00 al capitolo 1435 (PIC 1.04.02.05.999) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio finanziario 2023 in cui la stessa è esigibile;

di provvedere alla contestuale emissione di ordinativi di incasso e pagamento dell'importo di euro 54.995,00;

di dare atto che, al fine di evitare duplicazioni degli adempimenti in materia di Trasparenza, la pubblicazione dei dati concernenti l'Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica (art. 1 del DPR 07/04/2000, n.118) è assolto attraverso la pubblicazione dei medesimi dati ai sensi degli artt. 27 del D. Lgs. n.33/2013 (già art. 18 del D.L. 134/2012).

di trasmettere copia del presente provvedimento al Concessionario RTI Abaco S.p.A. e Municipia S.p.A. al fine di effettuare i necessari discarichi e di verificare eventuali rimborsi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.